

HOTEL
D O M A N I

OTTOBRE

12

ALL INCLUSIVE

FUORI dagli scenari

You.Me Design
Hotel Place
porta aria nuova
nella proposta
ricettiva di
Trieste con
un albergo
caratterizzato da
toni neutri, spazi
fluidi, un look
contemporaneo
e una forte
personalità

YOU.ME

LOCALITÀ | **Trieste**

CATEGORIA | **4 stelle**

SITO WEB | **youmehotel.it**

CAMERE | **20**

PROPRIETÀ | **Borin Hotels Group**

PROGETTO DI INTERIOR DESIGN | **Simone Micheli**



“”

**L'HOTEL
COMPRENDE
ANCHE UNA SPA
CON SAUNA,
BAGNO TURCO,
DOCCE EMOZIONALI
E AREA RELAX**

di **Flavia Fresia**

Quando la famiglia Borin si è affidata all'architetto Simone Micheli per ideare l'interior design e l'illuminotecnica del piccolo 3 stelle da poco acquisito nel centro di Trieste, l'obiettivo era chiaro: la nuova struttura doveva distinguersi nel panorama ricettivo della città, rompere gli schemi rispetto all'offerta esistente.

Detto, fatto. Il risultato è You.Me Design Hotel Place, un 4 stelle dal look contemporaneo, apparentemente semplice ma in realtà raffina-

tissimo e complesso, in cui si riconoscono gli elementi fondanti dello stile di Micheli, ovvero identità, ibridazione e contaminazione. L'hotel triestino, nelle parole dell'architetto, è stato concepito come "una dimensione diversa, fuori dal quotidiano spazio-temporale, simbolo di unicità e di visioni altre. Un'opera d'arte tridimensionale abile nel generare attrazione, stupore, ricordo".

You.Me è un involucro nei toni neutri del bianco e del grigio perla, scandito da geometrie - linee, superfici

HOTEL
D O M A N I

OTTOBRE

21

ALL INCLUSIVE

L'estetica incontra la funzionalità

Brand di PPG Architectural Coatings Italy, **Sigma Coatings** propone un'ampia gamma di soluzioni vernicianti per l'edilizia, tutte innovative. Per il You.Me sono stati scelti tre prodotti dell'azienda. Per le camere, Sigmapearl Clean, pittura murale per interni dall'aspetto opaco superpulibile, perfetta per ambienti ad elevata frequentazione. Per tutti i servizi, Contour Aqua-PU Satin, smalto all'acqua con elevatissima resistenza all'abrasione, sporco e graffi, certificato Dubokeur. Infine, per il vano scale, Acrylsiloxan Putz, rivestimento a spessore acril-silossanico dall'aspetto opaco, buona traspirabilità e ottimo potere riempitivo.





Il calore è extraslim!

La scelta per i termoarredi dell'albergo è il modello Badge, disegnato da Simone Micheli e prodotto da **Cordivari**. Caratterizzato da una forma piatta, è composto da un unico corpo scaldante in acciaio al carbonio ultrasottile e incorpora l'esclusiva tecnologia Extraslim. Nell'hotel è usato nella versione bianca, ma il modello Badge è personalizzabile in tutte le 80 tinte della cartella colori Cordivari Design.

La fluidità caratterizza gli arredi delle camere, la cui semplicità e linearità è resa ancora più evidente dalla scelta del colore bianco

e volumi - che plasmano uno spazio fluido all'interno del quale "l'uomo è l'attore principale, il fulcro da cui si dipana energia", per citare ancora Micheli. Materiali ricercati, specchi che riflettono la vita che si svolge intorno, immagini che rimandano al passato e al presente di Trieste, città crocevia di culture e di influenze diverse, un'illuminotecnica che fa vibrare gli spazi: tutto questo connota le aree comuni e le camere. "Simone Micheli ha la capacità di disegnare forme, mobili e ambienti che incuriosiscono l'ospite", commenta Alessandro Borin, coproprietario del Borin Group insieme ai fratelli.

Qui il design non è mai fine a se stesso. "Uscire dagli schemi non è sufficiente - afferma Borin -. In questo, ci siamo trovati molto d'accordo con la filosofia dell'architetto: la novità di per sé non basta, occorre personalizzare la struttura, dare al cliente un segnale che è a casa nostra, e che, allo stesso tempo, per il periodo del suo soggiorno la struttura è la sua casa". Compito del design è così creare una simbiosi tra il cliente e lo spazio che lo accoglie. Una relazione che spiega anche il nome dato all'hotel.

Allo You.Me questo dialogo si sviluppa su due piani: parti comuni e camere. Come? Per esempio, la presenza di molti specchi, sia nelle stanze che nelle aree comuni dell'hotel, "offre una prospettiva di se stessi che è una prosecuzione del dialogo you-me", afferma Borin.

In generale, il design favorisce l'uso fluido e personalizzato degli ambienti da parte dell'ospite. La lobby è anche un salottino in cui sostare, con tv e bar lounge.

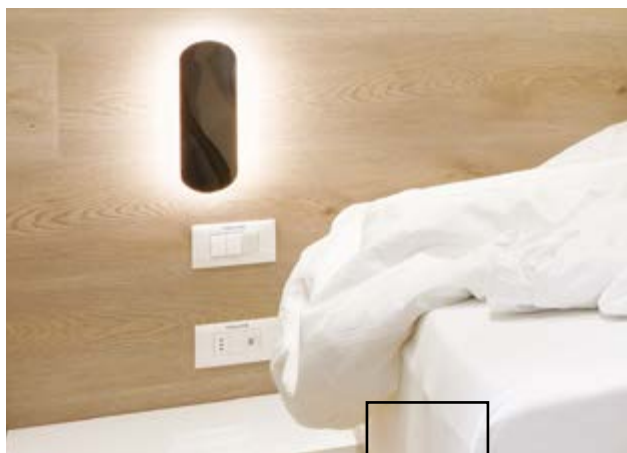
La sala che al mattino è usata per la colazione, nel resto della giornata diventa un'appendice del bar o un'area di lavoro, grazie alla soluzione ideata da Micheli: il mobile per il servizio della prima colazione scompare dietro una parete a specchio.

Nelle camere, il dialogo tra la struttu-



Ricerca essenzialità tailor made

Per l'hotel triestino Simone Micheli si è affidato a **UNO Contract** che per il progetto ha realizzato arredi customizzati, su disegno dell'architetto, secondo uno stile che esprime un lusso fatto di semplicità, essenzialità e meraviglia, cura dei dettagli, superfici preziose e ricercate, geometrie che rimandano al futuro. Oltre all'arredo completo di camere e suite, per le aree comuni l'azienda ha fornito il bancone della reception con portale e specchio sagomato predisposto per installazione TV, i pannelli decorativi per la lobby, i mobili bar ed espositori, i pannelli decorativi e i mobili contenitori per la sala colazioni. Le superfici sono in laminato bianco. Con 35 anni di esperienza nella realizzazione di alberghi, residence, ristoranti e navi da crociera, UNO Contract dedica un'attenzione particolare alla qualità dei materiali e alla cura dei dettagli.



Eleganza total white

Per gli interruttori, i pulsanti, le prese di corrente e usb da incasso dello You.Me, il progettista ha optato per la serie Domus 100 di **AVE**, dall'elegante tonalità bianca, in perfetta linea con lo stile dell'hotel. Per le placche è stata scelta invece la serie Young 44, sempre di AVE, dal design ultrapiatto in tecnopolimero plasmato, qui proposta in versione bianco totale personalizzata con il logo della struttura. Punto di riferimento tra i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche di qualità, AVE negli ultimi anni ha intrapreso un cammino di crescita anche nel settore della domotica, sia residenziale che alberghiera. Ad oggi l'azienda può vantare un solido know-how nella realizzazione di sistemi intelligenti e si propone sul mercato come una realtà strutturata, innovativa ed affidabile.



La sala che al mattino è usata per il breakfast nel resto della giornata diventa un'appendice del bar o un'area di lavoro: il mobile per il servizio della prima colazione scompare dietro una parete a specchio

HOTEL
D O M A N I

OTTOBRE

17

ALL INCLUSIVE



ra e l'ospite è affidato alle frasi riportate sulle testate del letto: sono cinque, una di Simone Micheli, le altre quattro dei componenti della famiglia Borin. Il comfort è assicurato da molti piccoli dettagli, a partire dalla presenza di una macchina per l'espresso illy in ogni stanza.

Le soluzioni di design firmate dallo Studio Micheli aiutano anche la gestione operativa della struttura. Per

esempio, i materiali utilizzati - tra gli altri, resine per i pavimenti delle aree comuni, pavimenti in LVT, pittura a smalto nelle camere e nei bagni - facilitano la pulizia e la sanificazione.

Com'è stata l'esperienza di collaborazione con l'architetto? "Ci siamo incontrati con lui per un brainstorming in cui gli abbiamo esposto i nostri obiettivi - racconta Alessandro Borin -. La sua prima proposta ha centrato

appieno tutti i nostri desideri e le nostre aspettative. Dello Studio Micheli ho apprezzato particolarmente l'attenzione ai dettagli e il fatto che abbiano fornito disegni esecutivi molto precisi e dettagliati, che hanno facilitato molto la rapida realizzazione del progetto. Abbiamo aperto il cantiere a luglio 2020 e lo abbiamo chiuso alla fine di settembre dello stesso anno. Avremmo potuto inaugurare l'ho-

Dettagli di carattere

Sia nei bagni delle camere che in quelli delle aree comuni la rubinetteria usata è firmata da **Artis** e da Simone Micheli: è stata infatti scelta la serie completa di rubinetterie monocomando e accessori doccia cromati della serie Oggetto, progettata per interpretare la complessità del contemporaneo attraverso una linea di miscelatori che sceglie la semplicità sia funzionale che estetica e di contenuto. Le linee sobrie della collezione Oggetto la rendono quindi adatta sia ad ambienti moderni che a contesti più tradizionali.

Geberit è intervenuta nel progetto con i moduli di installazione universale Geberit Duofix Sigma 8 per vaso sospeso, 114 cm, con cassetta di risciacquo da incasso Sigma 8 cm, la placca di comando Geberit Sigma20, per risciacquo a due quantità e due sistemi di scarico, Geberit Silent-PP e Geberit Silent-Pro, in grado di garantire un elevato isolamento acustico.

tel già lo scorso autunno, ma poi sono arrivate le restrizioni per la seconda ondata di Covid-19 e abbiamo preferito aspettare". L'hotel ha così aperto i battenti lo scorso aprile. "Abbiamo deciso di investire in questa trasformazione in piena pandemia perché siamo convinti che, passata la fase acuta, si tornerà alla normalità - rivela Borin -. Inoltre, a Trieste mancava una proposta contemporanea come quella dello You.Me. La città ha un'interessante offerta culturale e una vivacissima scena serale, e sta vivendo una grande crescita turistica".

I risultati dei primi mesi sembrano dargli ragione. Già a fine luglio l'hotel era al completo. I clienti sono per lo più molto giovani, con un'alta capacità di spesa, provenienti sia dall'Italia che dall'estero.

La collaborazione con l'architetto Micheli ha dato una risposta soddisfacente anche a un'altra esigenza espressa dalla committenza. "Noi volevamo posizionare la struttura in

una fascia molto alta. Quindi, la proposta che ci ha fatto l'architetto includeva sia la valenza di novità, sia il concetto di lusso". Un nuovo lusso che, per citare di nuovo Simone Micheli, "non è fatto di opulenza e di ridondanti geometrie ma di semplicità, essenzialità e meraviglia". Per esempio, racconta Borin, il piccolo hotel - che ha solo 20 camere - comprende anche una spa, rilassante, innovativa e avvolgente, con sauna, bagno turco, docce emozionali ed area relax.

Il You.Me Design Place sorge nel cuore del Borgo Teresiano, il quartiere costruito quando Trieste era parte dell'Impero austro-ungarico. La struttura settecentesca ha una lunga tradizione legata all'ospitalità. Inizialmente foresteria della vicina chiesa greco-ortodossa, è stata trasformata in hotel 3 stelle nel 2000. Negli anni scorsi il gruppo alberghiero Borin l'ha acquistata e ne ha subito avviato la riqualificazione.

Le origini del gruppo Borin risalgono al 1971, quando Guido Borin costruì l'hotel Savoy a Caorle (VE). Inizialmente dato in affitto a terzi, dalla fine degli anni '70 viene gestito direttamente dalla famiglia, oggi rappresentata dai tre figli del fondatore Antonio, Alberto e Alessandro. Nel corso degli anni si aggiungono via via altri hotel a Grado e Caorle. Lo You.Me, l'ultimo entrato nella famiglia, è il sesto del gruppo e il primo in una grande città. "Il filo conduttore che lega i nostri alberghi è la posizione in località sul mare contraddistinte dalla presenza di un centro storico. La clientela che frequenta le spiagge di queste località è affezionata anche all'aspetto culturale. Detto questo, tutte le nostre strutture sono diverse l'una dall'altra e hanno posizionamenti differenti. Non si fanno concorrenza, ma sono complementari". Per il futuro, anticipa Borin, il gruppo potrebbe allargarsi con nuove strutture a Caorle e sul lago di Garda.

